

Settore: Produzioni vegetali

RISPARMIO IDRICO E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI IN ORTICOLTURA

Individuazione di parametri irrigui per il risparmio idrico e il miglioramento qualitativo delle produzioni orticole

Anno: 2000

Inizio: 01/01/2000

Durata: 12 mesi

Obiettivi

Il progetto aveva l'obiettivo di studiare la risposta vegeto-produttiva all'irrigazione della patata, di valutare la corretta gestione a stress idrico controllato per la qualità del melone in coltura protetta e di verificare diversi sistemi di irrigazione per incrementare l'allegagione su fagiolino.

Il progetto intendeva anche raccogliere le indicazioni per la individuazione, o la revisione, dei parametri e degli algoritmi necessari al miglior funzionamento del supporto regionale GIAS-PC e GIAS-WEB e, eventualmente, per i consigli di futuri DPI.

Risultati attesi

Il progetto consentirà di raccogliere preziose indicazioni per il miglioramento delle conoscenze sull'uso e la gestione dell'acqua (irrigazione e stress idrico controllato) in orticoltura, utili per individuare sia modalità di risparmio idrico sia possibilità di miglioramento qualitativo delle produzioni.

Risultati raggiunti

È stato nuovamente messo in luce che è economicamente impossibile coltivare la patata in assenza di irrigazione. La possibilità di attuare una gestione a minor consumo idrico (circa -100mm) è apparsa possibile con riduzioni della resa commerciale molto limitata (-6.5%) e con migliore qualità dei tuberi rispetto all'asciutto: minor percentuale di tuberi germogliati, miglior contenuto di sostanza secca, minore imbrunimento alla frittura.

Su melone, la tesi a stress idrico controllato ha, infatti, permesso di somministrare meno acqua ma con tendenza a ridurre la produzione di frutti.

È stato dimostrato che la scarsa allegagione del fagiolino è da ricondursi alle alte temperature e quindi che irrigazioni climatizzanti sono in grado di alleviare il fenomeno negativo.

I primi risultati hanno fatto verificare un incremento produttivo della irrigazione climatizzante sulla resa commerciale del 14%. L'incremento è stato massimo per l'ibrido Xera che ha aumentato la resa commerciale delle tre epoche di semina del 18%.

I risultati hanno anche raggiunto l'obiettivo di permettere una preliminare proposta di revisione dei parametri adattatori dei Kc per GIAS e per i futuri consigli dei DPI.

Beneficiario: Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo (CER).

Unità operative: Azienda Agraria Sperimentale Stuard; Azienda Sperimentale Martorano 5 ora Centrale Sperimentazioni e Servizi Agro-Ambientali (CSSAA).